
Tematiche agricole sui mass media

Comunicare l'agricoltura e le emergenze agroalimentari

**Verona, 19 novembre 2016
Lorenzo Andreotti**

Verona, 22 ottobre 2015

**L'INFORMATORE
AGRARIO**

Se questo è un limone: gli agumi orribili di Terzigno in laboratorio

*L'allarme degli oncologi: i medici di base
organizzano un registro tumori autonomo.*

Maxidenuncia in Procura



Il limone raccolto in un giardino di Terzigno

NAPOLI - Gli alberi vesuviani stanno regalando una frutta così deforme che nemmeno Francis Bacon avrebbe potuto fare di meglio, alchimie della terra intrisa di veleni – si teme – che scompongono le regole di madre Natura fino a ridisegnare volumi e geometrie dei suoi prodotti, cresciuti come ammorbati o addirittura irriconoscibili. Ma in particolare è questo limone che a guardarlo fa pensare che proprio non riusciva a crescere come si deve, ci riesce magari il granone accanto alle discariche di Giugliano, ma questo frutto è venuto su dilaniato o con un suo equilibrio orribile come le capre di Acerra deformate dalla diossina, come quei piccoli vietnamiti bombardati con armi pure contenti diossine quarant'anni fa, e fa pensare a Chernobyl, alle deformità provocate dalla radioattività.

corrieredelmezzogiorno.corriere.it - 04 novembre 2010

Limoni deformi? I rifiuti non c'entrano nulla

Sui siti dei principali quotidiani italiani di oggi spicca la foto di un limone orrendamente deforme, proveniente dalla zona di Terzigno, in Campania, palcoscenico delle proteste contro la locale discarica. Il messaggio è a dir poco allarmante: ecco gli effetti devastanti dei rifiuti scaricati nella zona.

Non vogliamo dare alcun giudizio sui gravi problemi della gestione dei rifiuti in Campania, ma nel caso specifico si tratta della classica «bufala» alimentata sul Web: qualunque studente che abbia qualche cognizione di entomologia agraria può infatti dire che si tratta dei classici esiti di un attacco di acaro delle meraviglie (*Eriophyes sheldoni* E.).



EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO

[HOME](#) [RIVISTE](#) [ABBONAMENTI](#) [LIBRI, APP E PRODOTTI](#) [BANCHE DATI](#) [RIVISTA DIGITALE](#) [NEWSLETTER](#)

Utente **Landreotti** Password *********

il carrello ▾

n°prodotti: **0**

Totale: **E. 0,00**

[→ Cassa](#)

SCADENZARIO [+](#)

FIERE E CONVEGNI [+](#)

AGROMETEO [+](#)

DOSSIER [+](#)

MAD USATO [+](#)

OFFERTA LAVORO [+](#)

LINK UTILI [+](#)

PUBBLICITA' [+](#)

chi siamo ▾

Da oltre 70 anni
l'informazione di
qualità per chi vive la
campagna per
professione o per
passione.

agricoltura, coltivazione
agricoltura biologica,
rivista macchine agricole,
mensile agricoltura,
politica ambientale italiana,
informazioni agricoltura,
riviste agricole
specializzate, potatura
piante, lavori orto,
coltivazione biologica,
prodotti tipici agricoltura,
turismo rurale, coltivazione
vite, coltivazione olivo,
coltivazione ortaggi,
frutticoltura

Attualità [it.](#)

[La news](#) | [Elenco delle news](#) | [Home page](#) |

Limoni deformi? I rifiuti non c'entrano nulla



Foto tratta dall'archivio de L'Informatore Agrario

Sui siti dei principali quotidiani italiani di oggi spicca la foto di un limone orrendamente deforme, proveniente dalla zona di Terzigno, in Campania, palcoscenico delle proteste contro la locale discarica.

Il messaggio è a dir poco allarmante: ecco gli effetti devastanti dei rifiuti scaricati nella zona.

Non vogliamo dare alcun giudizio sui gravi problemi della gestione dei rifiuti in Campania, ma nel caso specifico si tratta della classica «bufala» alimentata sul Web: qualunque studente che abbia qualche cognizione di entomologia agraria può infatti dire che si tratta dei classici esiti di un attacco di acaro delle meraviglie (*Eriophyes sheldoni* E.).

Niente di più, niente di meno.

**L'INFORMATORE
AGRARIO**

Il settimanale tecnico ed
economico di agricoltura
professionale

«Quasi metà della frutta contaminata, mele e uva le più inquinate»

Comunicato stampa Legambiente “Dossier Pesticidi nel piatto” – 2007

Analisi sulla presenza di residui di prodotti chimici su frutta e verdura sulla base dei dati forniti dai laboratori pubblici provinciali e regionali relativi alle analisi condotte nell'anno 2006.

Se voi faceste un controllo sulla salubrità di frutta e verdura e i numeri dicessero che il 98,7% dei campioni è regolare, contro l'1,3% fuori norma, che conclusioni generali ne ricavereste?

La logica direbbe che il commento più ovvio dovrebbe essere «l'ortofrutta italiana è sicura quasi al 100%».

L'indagine 2007 di Legambiente sui residui nell'ortofrutta

	Campioni analizzati	Irregolari		Regolari senza residui		Regolari con 1 solo residuo		Regolari con più di 1 residuo	
		n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Verdure	4.262	41	1	3.591	84,2	485	11,4	145	3,4
Frutta	4.227	72	1,7	2.284	54	967	22,9	904	21,4
Derivati	1.640	13	0,8	1.293	78,8	245	15	89	5,4
Varie	364	11	3	333	91,5	18	5	2	0,5
Totale 2007	10.493	137	1,3	7.501	71,5	1.715	16,3	1.140	10,9
Totale 2006	9.258	120	1,3	6.539	70,7	1.430	15,4	1.169	12,6

“Le piante geneticamente modificate producono semi sterili, non è possibile pensare che in tempi lunghi porteranno fecondità”

**Susanna Tamaro – Corriere della Sera
28 giugno 2013**

“Questa pera non ha un seme sterile. Se lo pianto esce fuori il pero. Se me lo regala la Monsanto, poi devo ricomprarlo, perché il seme è sterile”.

Erri De Luca - “Indovina chi viene a cena” – RAI 3 – 17 ottobre 2016

“Gli OGM non sono sterili. Non c’è nessun motivo biologico per cui gli OGM debbano obbligatoriamente essere sterili. Molti vegetali non GM che acquistiamo regolarmente provengono da piante sterili, che non producono semi.

Avete mai visto un seme in una banana?

In più sono anni che molte piante sono state modificate dall’uomo per produrre frutti sterili: pensate a tutta la frutta senza semi che è diventata molto popolare ultimamente, dall’uva ai mandarini ai cocomeri.

In ogni caso nessun OGM oggi in commercio è sterile. Se lo fossero non ci sarebbero problemi di coesistenza”.

**Dario Bressanini – Il Fatto Quotidiano.it
18 agosto 2010**

OGM: Coldiretti, nel 2014 flop semine biotech in Europa (-3%)

...il 92% del mais biotech europeo è coltivato in Spagna dove sono stati seminati 131.538 ettari...

Comunicato Stampa Coldiretti - 30 gennaio 2015

Come già avvenuto negli anni scorsi, tutto il mais è calato nel Paese iberico. Anzi, nel 2014 quello gm ha raggiunto la percentuale record del 31,6% sul totale, con una crescita dello 0,4% rispetto al 2013.

Fonte Isaaa (International service for the acquisition of agrobiotech applications)

Qualche fonte di informazione

Agrapress (Agenzia di stampa)

www.agrapress.it

Isaaa

www.isaaa.org

Efsa

www.efsa.europa.eu/it

DG Sanco (dal 2015 DG Sante)

[http://ec.europa.eu/dgs/health food-safety/about us/who we are it.htm](http://ec.europa.eu/dgs/health_food-safety/about_us/who_we_are_it.htm)

SIGA

www.geneticagraria.it

Ismea

www.ismea.it

Rete Rurale

www.reterurale.it

CREA

www.crea.gov.it

L'Informatore Agrario

www.informatoreagrario.it

Organizzazioni professionali

Coldiretti

www.coldiretti.it

Confagricoltura

www.confagricoltura.it

Cia

www.cia.it

Copagri

www.copagri.it

Agia-Agrinsieme

www.agia.it/agrinsieme

Organizzazioni verticali di prodotto

Unapa

www.unapa.it

Agrofarma

<http://agrofarma.federchimica.it>

Assosementi

<http://www.sementi.it>

Assofertilizzanti

<http://assofertilizzanti.federchimica.it>

Unacoma

www.federunacoma.it

Unaproa

www.unaproa.com

Grazie dell'attenzione

Lorenzo Andreotti

l.andreotti@informatoreagrario.it